

## **Relazione sulle azioni intraprese nei confronti del Comune di Valdagno (VI) per la corretta applicazione della legge in materia di circolazione stradale delle autocaravan**

A seguito del ricorso al T.A.R. Veneto presentato dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti il Comune di Valdagno ha revocato l'ordinanza n. 136 del 13 giugno 2017 con cui istituiva il divieto di transito per altezza superiore a 2 metri nel parcheggio di via Pedescala e ha pagato le spese legali sostenute dall'Associazione.

Nonostante l'invito bonario a revocare il provvedimento in autotutela il Comune di Valdagno non ha esercitato un potere espressione di un principio generale dell'azione amministrativa costringendo l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ad adire il T.A.R. Veneto.

Solo a seguito della notifica del ricorso il Comune ha deciso di fare un passo indietro revocando il provvedimento e pagando le spese legali sino a quel momento sostenute dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti oltre alle spese di uno studio legale esterno incaricato di risolvere in via transattiva il contenzioso. Il Comune ha quindi impiegato 3.100,00 euro di risorse pubbliche che avrebbero potuto essere destinate ad altre finalità oltre a distrarre tempo e, quindi, creando indebiti oneri all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, all'Ufficio Giudiziario e alla stessa Pubblica Amministrazione.

Pubblichiamo di seguito la cronistoria della vicenda.

\* \* \* \* \*

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, su segnalazione, apprendeva che sul sito internet del Comune di Valdagno (VI) veniva pubblicata la comunicazione dal titolo "*Parcheggio di via Pedescala: da agosto via TIR, furgoni e camper*" con la quale il Comune avvisava che l'ordinanza n. 136 del 13 giugno 2017 istituiva il divieto di transito per altezza superiore a 2 metri nel parcheggio tra via Pedescala e via Don Minzoni. Nel comunicato si informava altresì dell'installazione di apposite sbarre ad altezza ridotta dal suolo. Come reso evidente dalle fotografie che ci sono state trasmesse non c'erano i presupposti – in particolare mancavano altezze all'interno dell'area - per impedire l'ingresso ai veicoli di altezza superiore a 2 metri tra cui le autocaravan che solitamente sostano nell'area.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti interveniva prontamente chiedendo al Comune di Valdagno di esercitare l'autotutela con invito a revocare l'ordinanza n. 136 del 13 giugno 2017 astenendosi dall'installare ovvero rimuovendo le sbarre e i divieti di transito per altezza, preannunciando l'impugnazione in caso di mancato positivo riscontro. Contestualmente, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti formulava istanza di accesso chiedendo il provvedimento istitutivo delle sbarre, gli atti e documenti dell'istruttoria all'esito della quale è stato deciso di vietare il transito a veicoli con altezza superiore a 2 metri con installazione di sbarre nonché i documenti comprovanti l'effettiva data di installazione del segnale di divieto di transito e delle sbarre.

Dopo quasi un mese, con nota del 24 luglio 2017 il Comune di Valdagno comunicava all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti che era in corso il riesame del procedimento amministrativo relativo all'ordinanza n. 136/2017. Nessuna risposta, invece, veniva fornita riguardo l'istanza di accesso.

A distanza di tre mesi dalla richiesta il Comune di Valdagno non ha revocato l'ordinanza costringendo l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a proporre ricorso al T.A.R. Veneto.

Successivamente alla notifica del ricorso al T.A.R. il Comune di Valdagno revocava l'ordinanza n. 136/2017.

In particolare il Comune di Valdagno trasmetteva all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti la delibera n. 118 del 10 ottobre 2017 con cui la Giunta comunale premetteva che parte dell'area adibita a parcheggio (lato sud) non era destinata all'uso pubblico e incaricava gli uffici di precludere l'accesso di terzi all'interno dell'area, prevedendo altresì la regolamentazione della restante parte (lato nord) mediante apposizione di idonea segnaletica. Il Comune inviava altresì l'ordinanza n. 263 del 13 ottobre 2017 con cui la dirigente Ing. Federica Bonato annullava la precedente ordinanza n. 136/17 prevedendo per una parte dell'area (lato sud) dalle ore 8 alle 20.00 dei giorni feriali la sosta a rotazione per 4 ore a tutti i veicoli e per altra parte dell'area (lato nord) il divieto di circolazione.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, ritenendosi soddisfatta della revoca del provvedimento impugnato che determinava la cessata materia del contendere dinanzi al T.A.R.

chiedeva la corresponsione delle spese legali sino a quel momento sostenute per la redazione, notifica e deposito del ricorso al T.A.R. pena la prosecuzione del giudizio per ottenere la condanna alle spese secondo il principio della soccombenza virtuale.

Con determinazione n. 679 del 27 novembre 2017 il Comune di Valdagno premesso di aver incaricato uno studio legale esterno per tentare di risolvere la controversia instaurata al TAR Veneto impegnava la somma di 3.100,00 per il pagamento delle spese legali dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti e delle spese dello stesso studio legale incaricato dal Comune.

Con il successivo pagamento del Comune di Valdagno in favore dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti si chiude una vicenda che ha visto la revoca degli illegittimi provvedimenti anticamper.

**La presente relazione è stata inviata ai seguenti destinatari perché l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è sempre di supporto e mai di contrapposizione agli enti proprietari e/o gestori della strada. Infatti, l'analisi del provvedimento istitutivo di una illegittima limitazione alla circolazione stradale delle autocaravan è un ausilio prezioso per l'ente locale che, nella visione di buon governo, deve revocare tempestivamente il provvedimento stesso al fine di evitare indebiti oneri al cittadino e alla Pubblica Amministrazione.**

[comune.valdagno@legalmail.it](mailto:comune.valdagno@legalmail.it)

[sindaco@comune.valdagno.vi.it](mailto:sindaco@comune.valdagno.vi.it) Sindaco

[mvenuto@comune.valdagno.vi.it](mailto:mvenuto@comune.valdagno.vi.it) Vicesindaco/Assessore alle attività culturali ed eventi

[liliana.magnani.56@gmail.com](mailto:liliana.magnani.56@gmail.com) Assessore all'istruzione e formazione

[fgranello@comune.valdagno.vi.it](mailto:fgranello@comune.valdagno.vi.it) Assessore ai lavori pubblici e servizi

[rlazzari@comune.valdagno.vi.it](mailto:rlazzari@comune.valdagno.vi.it) Assessore alle politiche sociali e della famiglia

[mcocco@comune.valdagno.vi.it](mailto:mcocco@comune.valdagno.vi.it) assessore all'edilizia e urbanistica privata

[livio.bertoia@comune.schio.vi.it](mailto:livio.bertoia@comune.schio.vi.it) Segretario Generale

**Di seguito il riepilogo delle azioni intraprese dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti per la corretta applicazione e interpretazione delle norme in materia di circolazione delle autocaravan nel Valdagno (VI).**

### **30 giugno 2017**

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti invita il Comune di Valdagno a revocare l'ordinanza n. 136 del 13 giugno 2017 e di astenersi dall'installare ovvero rimuovere le sbarre e i divieti di transito per altezza superiore a 2 metri nel parcheggio tra via Pedescala e via Don Minzoni.

### **30 giugno 2017**

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha chiesto al Comune di Valdagno l'accesso al provvedimento istitutivo delle sbarre, agli atti dell'istruttoria relativa al divieto di transito e alle sbarre e ai documenti comprovanti l'effettiva data di installazione del segnale e delle sbarre.

### **24 luglio 2017**

Il Comune di Valdagno comunica l'avvio del procedimento di revoca in autotutela dell'ordinanza n. 136 del 13 giugno 2017.

### **27 settembre 2017**

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti notifica al Comune di Valdagno il ricorso al T.A.R. Veneto avverso l'ordinanza n. 136/2017

### **13 ottobre 2017**

Il Comune di Valdagno trasmette all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti la delibera di Giunta n. 118/2017 e l'ordinanza n. 263 del 13 ottobre 2017 con la quale revocava la

precedente ordinanza n. 136/2017 disciplinando il parcheggio in parte con sosta a rotazione e in parte con divieto di circolazione per tutti i veicoli.

**13 ottobre 2017**

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, ritenendosi soddisfatta della revoca del provvedimento impugnato che determinava la cessata materia del contendere chiedeva la corresponsione delle spese legali sino a quel momento sostenute.

**27 novembre 2017**

Con determinazione n. 679 il Comune di Valdagno impegnava la somma di 3.100,00 per il pagamento delle spese legali dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti e delle spese dello studio legale incaricato dal Comune di risolvere la controversia.

**1 dicembre 2017**

Il Comune di Valdagno effettuava il pagamento delle spese legali all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti.